SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00489569
ESC - Ente schedatore	S51
ECP - Ente competente	S51
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	espositivo
LDCN - Denominazione	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	viale Belle Arti 131
LDCS - Specifiche	depositi
UB - UBICAZIONE	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4095
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Roma
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

PRCD - Denominazione	Celesia Carlotta
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1942
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	paesaggio
SGTT - Titolo	Gregge a Tor di Quinto
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1903
DTSF - A	1903
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Sartorio Giulio Aristide
AUTA - Dati anagrafici	Roma 1860 - 1932
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tempera su tela incollata su cartone
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	NR
MISA - Altezza	41
MISL - Larghezza	56
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
ISR - ISCRIZIONI	
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	G.A.Sartorio, Roma, 1903
	L'interesse di Sartorio per il paesaggio risale almeno al 1882 quando entrò in contatto con D'Annunzio alla "Cronaca Bizantina" rimanendo forse influenzato dalle teorie sul verismo e sul paesaggio del letterato abruzzese. Ancor di più dovettero destare l'interesse del pittore le ricerche dell'amico Francesco Paolo Michetti visto che iniziò a dedicarsi in maniera sistematica alla pittura di paesaggio dopo il soggiorno compiuto con questi a Parigi nel 1889 in occasione dell'Esposizione Universale dove anche loro presentavano dei lavori. Il frutto delle riflessioni dell'artista sul paesaggio trovarono sistematizzazione teorica in alcune note raccolte nell'articolo del 1893

NSC - Notizie storico-critiche	su Constable (G. A. Sartorio, J. Constable, in "Nuova Rassegna", II, 1893). Per Sartorio "il paesaggio è forma d'arte per se stesso"; l'artista ha solo il compito di scegliere il luogo, il momento e il taglio che intende dare alla scena al fine di comunicare il suo sentimento al riguardante per ricreare la "primitiva sensazione" che costituisce "l'anima dell'opera". A questo scopo tutti i mezzi espressivi concorrono al risultato: il pastello, utilizzato per fermare la prima impressione, offre l'immediatezza cromatica e atmosferica, mentre il taglio compositivo viene studiato anche mediante la fotografia, utilizzata da Sartorio con grande interesse, come del resto è ampiamente rilevabile in "Veduta di Ninfa" (1896, Roma, Galleria Comunale d'Arte Moderna) e nel dipinto in esame, testimoniando anche una contiguità con i fotografi della Campagna Romana a partire dal Conte Primoli (cfr. Frezzotti 2011, p.138). Il dipinto è datato 1903 e risulta una traduzione in pittura di un soggetto già trattato una prima volta da Sartorio, con lo stesso taglio e la stessa composizione, negli anni novanta dell'Ottocento, in un'acquaforte che fa parte di un gruppo di nove incisioni, alcune datate agli anni 1892 e 1896, le cui lastre di rame furono ritrovate nel 1970. Per la sua derivazione fotografica, l'opera risulta interessante nell'impaginazione che vede la collina verde occupare quasi tutto lo spazio, puntellata dalla presenza del gregge e del pastore; in questi elementi il dipinto ben rappresenta il modo con cui Sartorio di dedicò ai temi della campagna laziale, interpretati con una sensibilità che denota interesse nella ricerca della fusione della campagna con i suoi abitanti con un accento nostalgico - che sarà poi proprio dei XXV della Campagna Romana - che se a una parte è lontana dagli accenti pittoreschi e di genere dei paesaggisti romani del secondo ottocento (ad esempio Aurelio Tiratelli o Pio Joris), essa è quasi più affine alla poetica di Arnold Böcklin che in quella natura ne andava ricercando gli abitanti, con lo scopo di recuperare una mitologia ormai perduta.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo di acquisizione	lascito
ACQN - Nome	Celesia Carlotta
ACQD - Data acquisizione	1942
ACQL - Luogo acquisizione	Roma
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
CDGI - Indirizzo	Roma, viale Belle Arti 131
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	sgnamrmH1434
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bucarelli

BIBD - Anno di edizione	1951
BIBN - V., pp., nn.	p. 62
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Monteverdi
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	p. 112
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mammucari
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	p.89
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cataldi Villari
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	p. 70
BIBI - V., tavv., figg.	rip. n. 38, p.s.n.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Frezzotti
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 138, 311
BIBI - V., tavv., figg.	rip. p. 162.
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Giulio Aristide Sartorio. Immagini dall'agro pontino
MSTL - Luogo	Latina
MSTD - Data	1987 - 88
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Giulio Aristide Sartorio. Immagini dall'agro pontino
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	1989
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Arte in Italia dopo la fotografia, 1850-2000
MSTL - Luogo	Roma
MSTD - Data	2011
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome compilatore	Biscaglia M.
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011

CMPN - Nome compilatore	Piccioni, M.
FUR - Funzionario responsabile	Piantoni G.
FUR - Funzionario responsabile	Frezzotti, S.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Bibliografia specifica: - P. Bucarelli, La Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma 1951, p. 62; - M. Monteverdi, Storia della pittura italiana dell'Ottocento, II ed., Busto Arsizio 1984, p. 112;- R. Mammucari, I XXV della Campagna Romana, I XXV della Campagna Romana, Velletri 1984, p.89.- Giulio Aristide Sartorio. Immagini dall'agro pontino, catalogo della mostra (Roma, Palazzo di Montecitorio), a cura di F. Cataldi Villari, Roma 1989, rip. n. 38, p.s.n. e p. 70 (indicato come pastello).- S. Frezzotti, Tecnica o arte? La fotografia al crocevia del secolo, in Arte in Italia dopo la fotografia, 1850-2000, catalogo della mostra (Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna), a cura di M. A. Fusco e M. V. Marini Clarelli, Milano 2011, pp. 138, 311, rip. p. 162.